

**Azienda di Servizi alla Persona
“Valloni Marecchia”**

Sede legale Via di Mezzo n. 1 - Rimini

PIANO PROGRAMMATICO 2026 – 2028

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27/02/2026

Premessa

Il presente Piano Programmatico è predisposto secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 279/2007 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art.25 della L.R. n.2 del 12 Marzo 2003"

Il Documento, fissando le strategie e gli obiettivi aziendali con riferimento a tre esercizi successivi, sviluppa i seguenti contenuti:

- Il contesto di riferimento.
- Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare.
- Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano.
- Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti.
- Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.
- Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse.
- Indicatori e parametri per la verifica.
- Programmi degli investimenti da realizzarsi; Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (art.5 della Legge Regionale 12/2013).

1. Il contesto di riferimento

L'ASP Valloni Marecchia opera all'interno della programmazione sociale e sanitaria di zona e la sua attività fa pertanto riferimento al Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto Rimini Nord.

Gli obiettivi del Consiglio di Amministrazione dell'ASP sono di mantenere e consolidare la qualità dei servizi erogati e di diventare sempre più un punto di riferimento per il benessere delle persone e per fornire servizi integrati a favore dei soggetti più vulnerabili della popolazione del Distretto Rimini Nord

Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP, nel definire le linee di indirizzo, gli obiettivi per la gestione e le strategie contenute nel Bilancio Preventivo 2026 e in quello pluriennale 2026/2028, intende assolvere al proprio ruolo - come previsto dallo Statuto dell'ASP - operando l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea dei Soci, formulando esso stesso proposte all'Assemblea medesima, per individuare gli obiettivi e le strategie generali.

La presente proposta di Bilancio di Previsione tiene conto dell'andamento economico e finanziario registrati negli ultimi anni e del trend relativo alla presenza degli ospiti sia nelle strutture per anziani che in quelle per disabili.

Come già evidenziato nei precedenti piani programmatici le ASP hanno problemi di sostenibilità economica, a causa di diverse criticità che derivano dalla particolare situazione nella quale si trovano ad operare dei soggetti pubblici come le ASP appesantite da una serie di elementi fiscali previdenziali, contributivi e gestionali che le penalizzano in maniera significativa. A tal proposito occorre un costante confronto con la Regione Emilia Romagna per le problematiche relative alle Asp circa il trattamento fiscale (indetraibilità dell'iva, imposta irap), per le tariffe dei servizi socio sanitari, per il riconoscimento dei rimborsi sanitari, per il divario competitivo dei costi gestionali pubblico privato, per il costo del personale con contratti di natura pubblica e per il trattamento previdenziale del personale dipendente.

2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare dell'anno

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

Tra i principali impegni dell'Azienda nel corso del prossimo triennio vi è innanzitutto quello di migliorare e ottimizzare i servizi erogati dall'ASP.

La gestione di tali servizi dovrà essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti, dalle loro famiglie e da tutti i portatori di interesse.

I servizi attualmente offerti sono:

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

1. **CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA "VALLONI 1"** - struttura residenziale situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 69 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009).
2. **CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA CASA PROTETTA DI VERUCCHIO** - struttura residenziale situata a Verucchio in Via Monte Ugone 13, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009)
3. **ALLOGGI CON SERVIZI (SERVI)** - appartamenti residenziali per anziani in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Rimini in Via M. D'Azeglio 13, per un totale di 13 unità immobiliari adibite a tale servizio.
4. **ALLOGGI CON SERVIZI (SUOR ANGELA MOLARI)** - appartamenti residenziali per anziani in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Santarcangelo di Romagna in Via Mazzini 6, per un totale di 7 unità immobiliari.

Le strutture residenziali (CRA) accolgono anche ricoveri di Accoglienza temporanea di sollievo, come previsto dalla Delibera Regionale 514/2009.

In data 30/11/2020 sono stati sottoscritti i rinnovi dei contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi definitivamente accreditati di "Casa Residenza per anziani non autosufficienti" denominati "Casa Protetta di Verucchio" sito in Verucchio, Via Monte Ugone n.13 e CRA "Valloni 1" sito a Rimini in Via Di Mezzo n.1 con durata fino al 31/12/2024 e attualmente in fase di proroga.

In tali "Contratti di servizio" sono indicati le prestazioni di carattere assistenziale, sociale e sanitario da erogare nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali tramite le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Medici di diagnosi e cura, Infermieri, Fisioterapisti, Responsabili delle Attività Assistenziali, Operatori Socio-Sanitari, Animatori/Educatori, Coordinatori Responsabili di Struttura, Coordinatori Sanitari, Psicologi. In particolare il servizio di Assistenza Tutelare è garantito da O.S.S. qualificati, in dotazione corrispondente ai parametri previsti dalla normativa.

I servizi di supporto sono realizzati e organizzati in modo integrato con gli interventi assistenziali. La metodologia di lavoro per obiettivi, adottata in tutti i servizi assistenziali, garantisce la realizzazione di interventi personalizzati.

La valorizzazione del patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura viene garantita dalla presenza di un servizio di animazione e dalla organizzazione di attività specifiche di carattere artistico-culturale, curate da figure professionali. L'organizzazione di eventi interni aperti alla cittadinanza e la partecipazione degli anziani, familiari ed operatori a manifestazioni ed eventi esterni alla struttura, la collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali favoriscono una significativa integrazione con il contesto sociale di riferimento.

B) SERVIZI EDUCATIVI

L'ASP Valloni Marecchia gestisce la seguente struttura per l'infanzia:

1. *NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"* - autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.

Ai sensi della Deliberazione n. 11 del 09/03/2023 e n. 52 del 31/07/2025 del Consiglio Comunale di Rimini è prevista l'assegnazione della gestione del nido per l'infanzia Cerchio Magico all'ASP Valloni Marecchia per cinque anni (con opzione di rinnovo per ulteriori cinque). Con Deliberazione del CdA dell'ASP n. 24 del 16.11.2023 è stata approvato l'Accordo di collaborazione fra il Comune di Rimini e l'ASP Valloni Marecchia per la gestione del nido sopra citati per gli anni educativi 2023/2024-2024/2025-2025/2026-2026/2027-2027/2028.

Il servizio educativo considera i Nidi d'Infanzia dei luoghi privilegiati di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzati al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. L'obiettivo primario è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente in grado di continuare ed integrare l'attività della famiglia. La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi del bambino ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, quali laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Le prestazioni di carattere educativo sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive statali, regionali e comunali e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Coordinatore Pedagogico, Educatori, Operatori scolastici.

Le finalità perseguite, sono:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

C) SERVIZI SOCIALI

1. ALLOGGI CON SERVIZI PER DISABILI ADULTI - in convenzione con il Comune di Rimini.

Tale servizio è stato aperto il 01.07.2019 presso il Residence di Via Graf ed è attualmente composto da 7 appartamenti idonei ad accogliere persone adulte con disabilità cognitiva.

L'inserimento degli utenti viene disposto con un progetto individuale di autonomia condiviso con la persona interessata effettuato dal Servizio Disabili Distrettuale che segue l'utente nel percorso di inserimento e di vita all'interno degli alloggi con servizi.

Parte degli ambienti al piano terra dell'edificio ed un appartamento al piano primo sono stati concessi in locazione ad Associazione di Volontariato o di Promozione Sociale, che svolge attività compatibili con il servizio sopra citato per la realizzazione di attività di carattere sociale/ricreativo/assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico e/o psichico.

2. PROGETTO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"

Nel 2020 è stato avviato il progetto di ristrutturazione di un'abitazione di proprietà dell'ASP finalizzata all'apertura di un'unità abitativa rivolta a persone con disabilità motorie ma con autonomia cognitiva, ai sensi dell'art. 3 L. 112/2016 - DM 23/11/2016. La ristrutturazione è stata completata nel 2021, l'abitazione è formata da tre stanze singole con bagno, due locali comuni (cucina e soggiorno) e una camera con bagno per gli assistenti famigliari, tutte dotate di un sistema di domotica per facilitare l'autonomia e allestite con arredi progettati per persone con difficoltà motorie, scelti seguendo le indicazioni del CAD territoriale. Il progetto è stato predisposto unitamente al servizio disabili territoriali ed è stata stipulata una convenzione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna. Il progetto è stato avviato con l'inserimento di tre disabili adulti che hanno stipulato dei regolari contratti di affitto, seguiti da assistenti famigliari accompagnanti dalle assistenti sociali del servizio. Per il territorio distrettuale si tratta di un progetto innovativo, che ha permesso un percorso di autonomia e vita indipendente a tre persone inserite in contesti residenziali.

3. PROGETTO PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ DENOMINATO "Co-Housing e percorsi di inserimento lavorativo" - Podere Turchetta.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next generation Eu.

Il progetto, finanziato con fondi PNRR, si muove, coerentemente con quanto previsto nelle normative sulla Vita Indipendente e sul Dopo di Noi, con la finalità di potenziare le autonomie personali e sociali delle persone con disabilità che vivono in questo contesto territoriale e promuovere la loro inclusione sociale anche attraverso percorsi di inserimento lavorativo.

Il progetto prevede di realizzare una vera e propria esperienza di co-housing fra persone che hanno scelto di vivere insieme.

Si dovranno quindi prendere in considerazione i bisogni di base e quelli relativi ad una adeguata cura di sé, la cura degli ambienti domestici, il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche/amministrative del vivere al domicilio, la costruzione di buone relazioni interpersonali all'interno dell'appartamento e di buon vicinato nel contesto nel quale è inserito l'appartamento e creare, le condizioni ideali affinché il progetto di vita delle persone si realizzi nel migliore dei modi.

Gli appartamenti saranno punti di riferimento per realizzare attività finalizzate al consolidamento di competenze sociali e domestiche. Verranno organizzati allenamenti sul territorio per l'utilizzo di mezzi pubblici e spostamenti a piedi. Si attiveranno accessi nei locali pubblici e negozi nell'intento di interiorizzare le buone prassi relative agli acquisti. Laboratori interni ed esterni avranno lo scopo di far acquisire competenze trasversali ed abilità pratiche propedeutiche all'inserimento lavorativo e all'attivazione di tirocini formativi.

D) PROGETTI SOCIALI APPROVATI DAL COMITATO DI DISTRETTO DI RIMINI:

Si tratta di progetti innovativi, di seguito indicati, e che saranno illustrati al successivo punto 4.5:

1. **Progetti rivolti alle persone con difficoltà di memoria e demenza:**
 - Amarcord Caffè, elaborazione locale (Rimini) di un'esperienza di Cafè Alzheimer;
 - Centro d'Incontro, elaborazione locale (Rimini) di un'esperienza di Meeting Center olandese;
 - Centro d'incontro "Il Colibri" rivolto a persone con demenza a esordio giovanile;
 - La Rete della Memoria in Valmarecchia iniziative a favore di persone con difficoltà di memoria e loro familiari nei Comuni della Valmarecchia;
 - Amarcord Cafè - Ricordi d'Amare, elaborazione locale (Bellaria Igea Marina) di un'esperienza di Cafè alzheimer;
2. **Casa Residenza Aperta al Territorio**, interventi qualificati a sostegno della domiciliarità;
3. **Monitoraggio Anziani e disabili non autosufficienti che vivono a domicilio**

3 Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano

I Conti economici preventivi sono redatti in conformità allo Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP approvato dalla Regione Emilia Romagna.

Le previsioni triennali risultano le seguenti:

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2027	PREVENTIVO 2028
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	5.625.556,00	5.714.353,00	5.750.453,00
a) rette	2.220.451,00	2.242.575,00	2.278.675,00
b) oneri a rilievo sanitario	2.494.066,00	2.560.739,00	2.560.739,00
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	900.275,00	900.275,00	900.275,00
d) altri ricavi	10.764,00	10.764,00	10.764,00
2) Costi capitalizzati	1.077.336,00	1.077.336,00	1.077.336,00
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	1.077.336,00	1.077.336,00	1.077.336,00
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4) Proventi e ricavi diversi	1.058.416,00	1.141.076,00	1.156.076,00
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	696.773,00	755.733,00	770.733,00
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	7.700,00	7.700,00	7.700,00
c) plusvalenze ordinarie			
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie			
e) altri ricavi istituzionali	16.960,00	40.660,00	40.660,00
f) ricavi da attività commerciale	336.983,00	336.983,00	336.983,00
5) Contributi in conto esercizio	494.907,00	494.907,00	494.907,00
a) contributi dalla Regione		0,00	0,00
b) contributi dalla Provincia			
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	451.907,00	451.907,00	451.907,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria			
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	43.000,00	43.000,00	43.000,00
f) altri contributi da privati			
TOTALE A)	8.256.215,00	8.427.672,00	8.478.772,00
B) Costi della produzione			
6) Acquisti beni:	197.613,00	200.972,00	204.790,00
a) beni socio sanitari	99.112,00	100.797,00	102.712,00
b) beni tecnico-economali	98.501,00	100.175,00	102.078,00
7) Acquisti di servizi	3.737.341,00	3.640.664,00	3.615.253,00
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	57.300,00	57.300,00	57.300,00
b) servizi externalizzati	1.402.031,00	1.458.984,00	1.473.573,00
c) trasporti	6.100,00	6.100,00	6.100,00

d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	242.125,00	242.125,00	242.125,00
e) altre consulenze	19.000,00	19.000,00	19.000,00
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.016.033,00	861.685,00	821.685,00
g) utenze	473.040,00	470.040,00	470.040,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	371.849,00	375.567,00	375.567,00
i) costi per organi istituzionali	37.082,00	37.082,00	37.082,00
j) assicurazioni	92.231,00	92.231,00	92.231,00
k) altri	20.550,00	20.550,00	20.550,00
8) Godimento di beni di terzi	12.742,00	12.742,00	12.742,00
a) affitti			
b) canoni di locazione finanziaria			
c) service	12.742,00	12.742,00	12.742,00
9) Per il personale	2.375.474,00	2.485.474,00	2.525.474,00
a) salari e stipendi	1.835.795,00	1.915.795,00	1.945.795,00
b) oneri sociali	529.568,00	559.568,00	569.568,00
c) trattamento di fine rapporto			
d) altri costi	10.111,00	10.111,00	10.111,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.093.113,00	1.100.813,00	1.105.813,00
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5.282,00	5.282,00	5.282,00
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.078.531,00	1.086.531,00	1.091.531,00
c) svalutazione delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.300,00	9.000,00	9.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0,00	0,00	0,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari			
b) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo tecnico economici			
12) Accantonamento ai fondi rischi			
13) Altri accantonamenti	649.130,00	649.130,00	649.130,00
14) Oneri diversi di gestione	188.411,00	191.451,00	192.951,00
a) costi amministrativi	21.296,00	21.296,00	21.296,00
b) imposte non sul reddito	131.960,00	134.000,00	135.500,00
c) tasse	35.155,00	36.155,00	36.155,00
d) altri		0,00	0,00
e) minusvalenze ordinarie			
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie			
g) contributi erogati ad aziende non-profit			
TOTALE B)	8.253.824,00	8.281.246,00	8.306.153,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.391,00	146.426,00	172.619,00
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) in società partecipate			

b) da altri soggetti			
16) Altri proventi finanziari	30.000,00	25.000,00	15.000,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			
b) interessi attivi bancari e postali	30.000,00	25.000,00	15.000,00
c) proventi finanziari diversi			
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	5.419,00	4.242,00	3.047,00
a) su mutui	5.419,00	4.242,00	3.047,00
b) bancari	0,00	0,00	0,00
c) oneri finanziari diversi			
TOTALE C)	24.581,00	20.758,00	11.953,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
TOTALE D)	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi da:	0,00	0,00	0,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
b) plusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario			
21) Oneri da:	0,00	0,00	0,00
a) minusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie			
TOTALE E)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	26.972,00	167.184,00	184.572,00
22) Imposte sul reddito	305.254,00	309.758,00	311.558,00
a) irap	218.670,00	214.870,00	214.870,00
b) ires	86.584,00	94.888,00	96.688,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-278.282,00	-142.574,00	-126.986,00
Modalità di ripiano delle perdite da attuarsi attraverso l'utilizzo dell'utile risultante dall'esercizio 2023 come indicato nell'art. 7 della "Relazione sulla gestione al 31/12/2023" allegato C) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 22/08/2024. Tale utile è capiente anche per il ripiano delle perdite previste negli esercizi 2027 - 2028	278.282,00	142.574,00	126.986,00
	0,00	0,00	0,00

I criteri per la formulazione della previsione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività fanno riferimento ai seguenti criteri.

3.1 Criteri di previsione di costi/ricavi anno 2026

Per la stima dei valori del Bilancio di Previsione 2026 ci si è basati principalmente sui ricavi e sui costi del consuntivo 2024, del pre-consuntivo 2025 con gli aggiornamenti e le variazioni derivanti

dall'esecuzione dei servizi che saranno erogati nel 2026 e dalle indicazioni sulla gestione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le voci di maggior rilievo del Conto economico 2026 sono di seguito evidenziate.

Con riferimento ai **servizi assistenziali accreditati (CRA Valloni 1 di Rimini e CRA di Verucchio)** sono stato previsti, in conformità a quanto stabilito nell'allegato 1) dei Contratti di servizio, i seguenti importi:

- Rette (quote di compartecipazione a carico dell'utente): previsione di una quota giornaliera pari a € 54,15;
- Oneri a rilievo sanitario:
 - € 52,71 per la CRA Valloni 1 di Rimini con una riduzione di € 0,57 rispetto all'esercizio 2025 (pari a circa € 14.355 annui)
 - € 52,96 per la CRA di Verucchio con un incremento di € 0,08 rispetto all'esercizio 2025 (pari a circa € 876 annui).

Gli oneri a rilievo sanitario di entrambe le strutture sono stati inoltre adeguati nella misura necessaria a garantire la copertura degli accantonamenti per gli arretrati contrattuali del personale dipendente e del personale interinale conseguenti all'applicazione del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 di prossima approvazione.

Sia per le rette sia per gli oneri è stato stimato un elevato tasso di copertura dei posti, in linea con l'andamento registrato negli esercizi precedenti.

La quantificazione dei ricavi relativa agli **"Alloggi con servizi" per anziani e per disabili** è stata effettuata sulla base delle condizioni economiche stabilite nelle relative convenzioni attualmente vigenti e dei dati consuntivi del 2025.

Per gli "Alloggi con servizi per anziani" (n.13 Alloggi "I Servi" a Rimini e n.7 Alloggi a Santarcangelo di Romagna) è stato previsto l'adeguamento degli oneri in attuazione della DGR 111/2025 che dispone un aggiornamento della remunerazione degli oneri a rilievo sanitario stabiliti dalla Regione Emilia Romagna per le CRA come indicato nel "Piano di rientro" approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 23/12/2025.

Nel presente Bilancio è stato inoltre istituito un nuovo centro di costo denominato **"Alloggi con servizi I Tigli"**. Il servizio sarà attivato a seguito del Progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti" finanziato dal PNRR che prevede la realizzazione di n. 9 minialloggi mediante ristrutturazione dell'immobile "I Tigli" sito in Via D'Azeglio a Rimini contiguo e collegato all'immobile ex Convento dei Servi, già sede di n. 13 alloggi con servizi. Questi mini alloggi saranno destinati ad accogliere persone in grado di svolgere una vita autonoma con progetti personalizzati. L'avvio del servizio è previsto indicativamente nel mese di Maggio 2026. La stima dei costi e dei ricavi è stata effettuata, trattandosi di servizi uguali, assumendo quale parametro di riferimento i dati relativi agli Alloggi "I Servi" riproporzionati in base al numero degli utenti.

È confermato il centro di costo **"Co - housing – Turchetta"** attivato nel 2025, nell'ambito del progetto, finanziato dal PNRR, con conclusione prevista a Giugno del 2026. Come indicato negli "Obiettivi gestionali del 2026" inseriti nella "Sottosezione di programmazione: Performance" del PIAO, ai titolari di incarico di E.Q è stato assegnato l'obiettivo trasversale di garantire la prosecuzione del progetto di co-housing presso il fabbricato denominato "Turchetta", ovvero, in alternativa, l'implementazione di un nuovo servizio in collaborazione con il servizio disabili distrettuale, anche in assenza di finanziamento PNRR.

I proventi derivanti **dall'utilizzo del patrimonio immobiliare** sono stati determinati sulla base dei contratti di locazione attualmente in essere, prevedendo altresì maggiori ricavi conseguenti alla locazione di n. 2 appartamenti situati nell'immobile di P.zza Malatesta a Rimini come previsto nel "Piano di rientro" sopra richiamato. A seguito del completamento degli interventi di manutenzione

ordinaria e straordinaria sull'immobile in P.zza Malatesta è ora possibile procedere alla messa a reddito delle suddette unità immobiliari precedentemente non locate.

All'interno della voce "**Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici**" sono stati inseriti:

- il contributo, in conto esercizio, erogato annualmente dallo Stato per il rimborso del costo di un dipendente in distacco sindacale;
- il contributo regionale previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 11/2021 stimato sulla base dell'importo riconosciuto nell'esercizio precedente.

La previsione dei **costi d'esercizio** è stata elaborata principalmente sulla base dei dati storici 2024/2025, opportunamente aggiornati in relazioni alle stime per il 2026.

La previsione della spesa per il personale tiene conto dell'applicazione del CCNL – Funzioni Locali sottoscritto tra Aran e Sindacati, in via definitiva, il 16 Novembre 2022.

La stima è stata effettuata considerando il modello organizzativo e i rapporti di lavoro in essere a Gennaio 2026 nonché le nuove assunzioni previste nel "*Piano del Fabbisogno del personale 2026 – 2028*" inserito all'interno del PIAO.

In coerenza con la previsione della spesa per il personale dipendente, è stato altresì stimato il ricorso a personale interinale, sulla base delle esigenze rappresentate dai Responsabili dei servizi.

Sia per il personale dipendente che per il personale interinale sono stati previsti i necessari "Accantonamenti per i rinnovi contrattuali" e per l'Accantonamento produttività sulla base del nuovo CCNL in corso di approvazione.

La quantificazione dei **costi per la fornitura di beni e dei servizi** è stata effettuata sulla base dei dati desunti dal preconsuntivo 2025 dal quale si rileva, tenuto conto del passaggio dalla gestione di tre nidi alla gestione di un unico nido, un incremento della spesa correlato a un contestuale miglioramento degli standard qualitativi e dell'efficacia del servizio erogato.

In attuazione del "Piano di rientro" approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 23/12/2025 si è registrato una riduzione dei **costi delle utenze** presso la CRA 1 di Rimini conseguenti agli interventi di efficientamento energetico realizzati consistenti nella sostituzione del vecchio impianto di illuminazione con nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED e nell'installazione di due nuove pompe di calore.

Rispetto al Bilancio di Previsione anno 2025 è stato previsto un maggior importo pari a € 68.762 alla voce B7h) "**Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche**".

Come evidenziato nel "Piano di rientro", nell'anno 2025 si è registrato un significativo incremento dei costi di manutenzione delle strutture, dovuto a diversi fattori concomitanti. In primo luogo, l'aumento dei prezzi dei materiali e delle tariffe applicate dalle imprese specializzate. A ciò si aggiungono le più recenti normative in materia di sicurezza e adeguamento degli impianti, che richiedono interventi tecnici più complessi e frequenti. Ulteriori pressioni derivano dall'invecchiamento progressivo degli edifici e degli impianti, che necessitano di un maggior numero di interventi per garantire gli standard qualitativi e di sicurezza richiesti a delle strutture dedicate all'assistenza degli anziani.

Nel corso del 2025 è stato avviato un programma di graduale rinnovo degli impianti e di razionalizzazione della manutenzione finalizzato al miglioramento degli standard di sicurezza per operatori e ospiti.

Dal preconsuntivo relativo all'esercizio 2025 emerge una spesa complessiva per "Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche" di circa € 473.000. Per l'esercizio 2026 è prevista una riduzione rispetto al dato registrato nel 2025, pur mantenendo un livello di spesa superiore a quello degli esercizi precedenti al 2025.

Relativamente ai costi/ricavi dei "**Progetti Sociali**" le previsioni sono state confermate in linea con l'esercizio 2025 sulla base dei Progetti approvati dal Comitato di Distretto per il triennio 2025/2027 e finanziati dal FRNA.

3.2 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo per gli anni 2027 – 2028

Il Bilancio pluriennale di previsione di ASP Valloni Marecchia esprime in termini economici la programmazione per l'anno 2026 mentre per gli anni 2027 – 2028 rappresenta la pianificazione riferita solo a macro variabili gestionali previste e/o attese.

Come previsto dall'art. 4 dello "*Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP*" approvato dalla Regione Emilia Romagna, la previsione per gli anni 2027 – 2028 è flessibile e scorrevole e procede di anno in anno, anche in riferimento alle variazioni che possono intervenire nel piano programmatico.

Le attuali condizioni di variabilità impediscono ad oggi una pianificazione precisa a lungo termine, poiché le congetture su cui si basano i piani di sviluppo e il budget dell'ASP (contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi socio sanitari accreditati in proroga fino al massimo al 30/06/2026, variabili macroeconomiche e normative, andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse e incertezza in generale sulla situazione economica internazionale ecc...) non possono essere razionalmente formulate se non entro un orizzonte breve.

Nel dettaglio, per quanto riguarda **l'anno 2027**, si è provveduto ad aggiornare i dati del 2026 con le quantificazioni economiche derivanti dalle azioni e progettualità che il CdA si propone per i prossimi anni considerando in particolare quanto indicato nel "Piano di rientro".

Gli aggiornamenti più significativi sono di seguito evidenziati:

- a) Le rette e per gli oneri a rilievo sanitario relativi agli "Alloggi con servizio per anziani" sono incrementati in considerazione dell'attivazione per l'intero anno del servizio "I Tigli". (nel 2026 era stato considerato solo per metà anno).
- b) I ricavi "*Da utilizzo del patrimonio immobiliare*" sono aggiornati come segue:
 - contabilizzazione per l'intero anno dei canoni di locazione relativi a n. 2 appartamenti nell'immobile sito in p.zza Malatesta.
 - incremento dei proventi da locazione dei terreni agricoli stimati in € 50.000,00 a seguito dell'espletamento di un nuovo bando di assegnazione finalizzato alla valorizzazione degli stessi;
- c) Gli accreditamenti dei servizi socio assistenziali attualmente in essere risultano in regime di proroga. In sede di rinnovo della procedura di accreditamento, si prevede di richiedere al soggetto gestore che risulterà affidataria della gestione della CRA Valloni 2 di Rimini (fabbricato di proprietà dell'ASP) delle condizioni economiche migliorative rispetto a quelle attuali, con una variazione in aumento quantificata in € 23.700 annui.
- d) Incremento dei costi per l'acquisto dei beni socio sanitari e tecnico economici in misura pari all'1,7% in relazione all'andamento del tasso di inflazione.
- e) Incremento dei costi dei servizi esternalizzati pari all' 1% in conseguenza di rinnovi dei contratti dei servizi esternalizzati e maggiori costi derivanti dalla gestione annuale del nuovo servizio "I Tigli" (come per i ricavi, anche per i costi il servizio "I Tigli" era stato considerato per metà anno).
- f) Aggiornamento dei costi relativi al personale dipendente a seguito di nuove assunzioni, con contestuale riduzione del ricorso al servizio interinale. Si precisa che i maggiori oneri derivanti dalle nuove assunzioni non incideranno sul risultato economico d'esercizio, in quanto le figure interessate sono attualmente già coperte tramite Agenzie interinali il cui costo è già contabilizzato nei bilanci dell'ASP.

Il costo del personale interinale è inoltre diminuito di un importo pari a € 44.348 a seguito della soppressione di un turno notturno presso la CRA di Rimini. Tale riduzione si rende possibile a

seguito dell'esecuzione dei lavori necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi (CPI) presso la CRA di Rimini. Nelle more del rilascio del CPI, il Comando dei Vigili del Fuoco aveva prescritto l'incremento di una unità notturna per garantire maggiori condizioni di vigilanza. Con il conseguimento del CPI è pertanto possibile procedere alla riduzione del turno aggiuntivo.

- g) Incremento dei costi di manutenzione pari all'1% nonché un aumento degli ammortamenti in relazione agli investimenti programmati.
- h) Diminuzione degli interessi passivi sui due mutui attualmente in essere in conformità ai rispettivi "Piani di ammortamento"; diminuzione degli interessi attivi, correlata alla diminuzione del saldo di Tesoreria conseguente agli investimenti programmati e indicati nel "Piano degli investimenti".
- i) Incremento dell'IMU e dell'IRES in relazione ai nuovi contratti di locazione che saranno attivati.

Le previsioni dell'anno 2028 sono state formulate in continuità con l'esercizio anno 2027 come di seguito indicato:

- a) Adeguamento dell'importo delle rette dei servizi accreditati in considerazione del fatto che le stesse risultano invariate dal 2024;
- b) Aumento dei "Ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare" per maggiori introiti derivanti dalla locazione dei negozi situati al piano terra di Palazzo Palloni stimanti in € 15.000 annui.
- c) Incremento dei costi per la fornitura dei beni socio- sanitari e tecnico economici nella misura del 1,9% e dei servizi esternalizzati del 1%
- d) Aggiornamento del costo del personale dipendente e del costo interinale
- e) Diminuzione degli interessi passivi sui due mutui attualmente in essere in base ai relativi "Piani di ammortamento" e diminuzione degli interessi attivi a seguito di una diminuzione del saldo di tesoreria a seguito degli investimenti programmati.
- f) Incremento dell'IMU e dell'IRES in relazione ai nuovi contratti di locazione.

Le perdite previste pari a € 278.282,00 per il 2026, € 142.574,00 per il 2027 ed € 126.986,00 per il 2028 potranno essere ripianate attraverso l'utilizzo dell'utile che si è conseguito nel Bilancio Consuntivo 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 22.08.2024.

Questa modalità di utilizzo dell'utile dell'esercizio era stata prevista nell' art. 7 della "Relazione sulla gestione" allegata C) del Bilancio Consuntivo 2023 sopra citato per gli anni 2024, 2025 e 2026. Si propone di utilizzare l'utile anche per coprire le perdite dell'esercizio 2027 e 2028.

4. Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

L'Asp Valloni Marecchia continuerà a perseguire le priorità di intervento già identificate e iniziate nei Piani precedenti con la consapevolezza di essere l'unico soggetto pubblico per la gestione dei servizi sociali all'interno del Distretto.

4.1 Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale. Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.

Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogativi, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni; dovrà cercare di dare risposte appropriate (efficacia) alla crescente complessità della domanda conciliando le necessarie razionalizzazioni (efficienza) al mantenimento della qualità che ha sempre caratterizzato l'azienda.

Per questo si dovrà dare attuazione ad un'attività di controllo di gestione costante in grado di fare emergere tempestivamente eventuali criticità per consentire gli opportuni interventi di correzione.

Tutta l'organizzazione e tutti i servizi gestiti dovranno garantire flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione, così da potersi adeguare sia ai bisogni sempre più diversificati della popolazione anziana, sia alle richieste e agli input provenienti dagli utenti stessi, dalle loro famiglie e da tutti gli interlocutori che interagiscono con l'azienda.

4.2 Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

Nonostante le difficoltà indicate nel capitolo precedente l'ASP deve avere come obiettivo nel medio e lungo periodo l'equilibrio economico e la sua sostenibilità. Il continuo e puntuale controllo di gestione, la tempestiva segnalazione di azioni non aderenti a quanto preventivato, il supporto nella ricerca di nuove risorse e nell'oculata gestione di quelle a disposizione dovrà costituire il modus operandi dell'intera gestione.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei beni patrimoniali ricercando, dalla loro gestione, elevati livelli di redditività e la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento.

4.3 Innovazione organizzativa e gestionale

In presenza di risorse scarse la possibilità di incidere in tempi rapidi sulle scelte organizzative e operative dell'Ente diviene condizione essenziale. La struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.

La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di

tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

La flessibilità, le mobilità interne e la multidisciplinarietà, dovranno guidare le scelte e le decisioni in tema di personale, individuando le reali competenze e potenzialità dei dipendenti coinvolgendoli e motivandoli nella loro crescita individuale e professionale per ottenere, di conseguenza, la crescita dell'intera azienda.

4.4 Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare, partecipare e coinvolgere i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.

Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento (Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

4.5 Promozione di progetti sociali

Uno dei sistemi utili a "fare rete" consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all'integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all'Ente di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

Nel prossimo triennio quindi l'ASP dovrà farsi parte attiva nell'individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell'implementare attività e servizi conseguenti.

Per il triennio 2025-2027 è prevista la prosecuzione dei Progetti innovativi avviati negli anni precedenti e sono stati approvati nuovi progetti, di seguito indicati e comprendono:

A) Servizi a Bassa Soglia rivolti alle persone residenti nel Distretto affette da demenza o difficoltà di memoria e loro famigliari di seguito elencati:

1. **"Amarcord café"** rivolto a persone con demenza lieve e moderata e loro famigliari, avviato nel 2010 e realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Rimini, CDCD AUSL della Romagna sede di Rimini.
2. **"Centro D'Incontro – Meeting Center"** – rivolto a persone con difficoltà di memoria MCI o demenza lieve e loro famigliari, avviato nell'ottobre del 2015, realizzato in collaborazione con Associazione Alzheimer Rimini, CDCD AUSL della Romagna, Comune di Rimini e Unibo, Dipartimento di Psicologia, Prof. Rabih Chattat. L'iniziativa viene realizzata presso la Sala Polivalente del Centro ERP di via Pascoli, grazie alla collaborazione instaurata con ACER. Il Centro è aperto due giorni alla settimana mattina e pomeriggio. Negli ultimi mesi del 2023 sono stati aperti due nuovi centri d'incontro per rispondere alle crescenti esigenze del territorio. I centri sono aperti un giorno a settimana presso i locali della parrocchia di Viserba e della parrocchia di San Giuliano in via Tiberio.
3. **"Centro d'Incontro - Il Colibrì"** progetto innovativo avviato nel marzo 2022, realizzato in collaborazione con gli stessi partner del Meeting Center ed ENAIP, rivolto a persone con demenza ad esordio giovanile. Il progetto prevede diverse azioni:

- La realizzazione di incontri di gruppo condotti da psicologi esperti, per dare la possibilità alle persone di aprirsi, parlare dell'esperienza, riflettere su di sé, pensare al proprio futuro, condividere la consapevolezza della malattia e dei cambiamenti, oltre a proporre interventi specifici con efficacia scientifica (stimolazione cognitiva o altri);
- Far emergere le competenze/talenti e trovare un ruolo attivo confacente alle capacità ed alle attitudini/desideri; le figure psicologiche possono in tal caso attivare dei percorsi di tirocinio/inserimento lavorativo presso realtà associative o aziendali o essere facilitatori per dare l'opportunità di essere attivi nel proprio contesto lavorativo e familiare;
- Supportare la famiglia in un percorso di cambiamento, di adattamento ad una realtà mutata;
- Sostenere la possibilità delle persone di essere portavoce dei bisogni delle persone con demenza, affinché possano diventare interlocutori nella costruzione di percorsi per affrontare la malattia, attraverso la costituzione di un gruppo che all'interno dell'associazione Alzheimer ha un'identità e un ruolo attivo di interlocuzione, promozione e costruzione di percorsi.

Nel 2026, in prosecuzione a quanto già attivato dal 2024, con le risorse assegnate dal Distretto, verranno organizzate nuove attività per consentire alle persone di fare esperienze di partecipazione attiva, ad esempio visite a musei, mostre, spettacoli, incontri con le scuole, iniziative di sensibilizzazione, ecc.

4. "La Rete della Memoria in Valmarecchia" progetto integrato a sostegno delle persone con difficoltà di memoria/demenza che vivono nella Valmarecchia, avviato nel 2018; nell'ambito del progetto sono attivi:

- un Caffè Alzheimer a Novafeltria aperto due giorni (tre ore) a settimana in sinergia con l'Associazione Tana Libera tutti e Associazione Alzheimer Rimini;
- un Centro d'incontro a Santarcangelo di Romagna aperto tre giorni a settimana (tre ore) il lunedì, martedì e giovedì realizzato presso i locali del Centro Sociale Kombino.
- Un caffè Alzheimer a Verucchio, aperto nel novembre 2022, presso il centro sociale Le Pozzette, un giorno alla settimana (mercoledì).

Il progetto prevedeva la realizzazione di un intervento articolato di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza dei Comuni della Valmarecchia, il coinvolgimento delle associazioni Tana Libera Tutti e del Centro Sociale Kombino sono l'avvio di una collaborazione che permetterà di realizzare l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza.

5. "Cafè Amarcord a Bellaria Igea Marina", nell'ambito della progettazione territoriale dei Piani di Zona 2020 è stato avviato un Cafè Alzheimer "Ricordi D'Amare" rivolto a persone con difficoltà di memoria e demenza lieve in collaborazione e sinergia con Associazione Alzheimer e il Centro Sociale Altamarea, dal mese di novembre 2022 aperto due giorni a settimana (tre ore), lunedì e martedì.

I Centri sono stati aperti tutto l'anno, in tutte le sedi è stato necessario riorganizzare le attività al fine di adeguarsi alle indicazioni della DGR 918/2021 e le procedure AUSL della Romagna per gli interventi psicosociali che prevedono la realizzazione di incontri della durata di 2,5 ore per un numero massimo di 12 persone. Nel 2023 è aumentato il numero delle persone presenti e l'apertura di tre ore. Nel 2026, così come nella precedente annualità, gli incontri verranno riorganizzati per accogliere un numero maggiore di persone e favorire la partecipazione anche dei familiari. Vengono mantenuti gli interventi a domicilio, avviati durante la pandemia, a cura di psicologi, musico terapisti, educatori, per facilitare l'inserimento di persone nuove o accompagnare le persone che per l'aggravamento della malattia non possono più beneficiare degli incontri.

B) Progetti rivolti alle famiglie che si prendono cura di persone non autosufficienti a domicilio:

- 1. Progetto Distrettuale "Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono al domicilio"** avviato nel 2015 prevede un intervento di Monitoraggio dell'assistenza domiciliare a cura di

una RAA dipendente dell'ASP. Il progetto è realizzato in sinergia con i Servizi Anziani e Disabili distrettuali con la finalità di monitorare l'assistenza domiciliare erogata dalle Cooperative operanti sul territorio, con accessi programmati a campione. La RAA svolge inoltre un'attività di valutazione e addestramento ai caregivers (familiari e assistenti familiari) per aspetti prettamente assistenziali, relativamente ad utenti segnalati dal servizio sociale territoriale. Nel 2024 la programmazione degli interventi verrà organizzata con il supporto di un'ulteriore unità in misura parziale, al fine di garantire la continuità dello svolgimento delle attività previste nel progetto.

2. Progetto Distrettuale ***"Una Casa Residenza aperta al territorio"***, avviato nel 2018 prevede la realizzazione di incontri tenuti da personale qualificato dell'ASP distrettuale (RAA, OSS, Psicologi) che opera nelle Case Residenza di Rimini e Verucchio, rivolti a famigliari e caregivers con la finalità di trasmettere conoscenze che possono contribuire a rendere più efficace l'intervento assistenziale a domicilio. Il progetto prevede anche percorsi di formazione e tirocinio presso le CRA di Assistenti Familiari che operano a domicilio, pertanto si integra con lo Sportello Assistente in famiglia del distretto e con il Progetto Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono a domicilio.

5. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.

L'attività dell'ASP si svolge all'interno della rete dei servizi del Distretto Rimini Nord e opera in modo coordinato con:

- Ufficio di Piano;
- Azienda USL;
- Comuni/Unioni;
- Altri soggetti che erogano i medesimi servizi nel territorio distrettuale.

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla Legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro Unioni hanno la funzione di governo complessivo.

Le ASP sono attori fondamentali di tale sistema, ed in primo luogo sono soggetti produttori e gestori di servizi a favore di anziani non autosufficienti.

I servizi principali dell'ASP Valloni Marecchia sono le Case residenza per anziani non autosufficienti (CRA) che sono gestite secondo le modalità definite dal sistema di accreditamento regionale, nel rispetto della pianificazione territoriale e delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

I servizi (accreditati e non) erogati dall'ASP, organizzati con modalità sempre più omogenee, seguono un modello assistenziale-professionale di qualità condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono **la persona al centro del servizio**, si richiama a tale proposito il Modello di Servizio "**Cura e Gentilezza**" predisposto congiuntamente all'Università degli Studi di Bologna – Prof. Chattat a cui si ispira l'organizzazione delle attività assistenziali e la personalizzazione degli interventi per gli anziani ospiti delle CRA. Il PAI e il PAC sono gli strumenti che garantiscono la realizzazione di una Cura competente con un approccio relazionale basato sulla gentilezza ed il rispetto. La comunicazione, verbale e non verbale, è curata in ogni momento della giornata e nello svolgimento di ogni attività (alberghiera, assistenziale, sanitaria, organizzativa, amministrativa). Un approccio relazionale e comunicativo personalizzato e competente è basato sulla conoscenza, valutazione e riflessione, quindi modellato sui diversi bisogni, mediante l'adozione di stili comunicativi che rispettino le persone, e favoriscano un clima accogliente, sereno e non disturbante. La realizzazione quotidiana di tale approccio è supportata da una attività regolare di progettazione congiunta in equipe multi professionale, con indicazioni specifiche-personalizzate, scritte negli strumenti assistenziali e da incontri periodici di analisi, riflessione e supervisione strutturata. Il modello assistenziale centrato sulla "persona" si riferisce con questo termine non soltanto all'anziano, ma a tutti coloro che, a vario titolo agiscono all'interno della realtà assistenziale, ovvero operatori, familiari e volontari.

Presso la Casa Residenza di Verucchio il progetto "**Mi prendo cura di te**" prevede la realizzazione di incontri periodici rivolti ai familiari degli anziani che vivono in CRA, questi momenti rappresentano un'occasione di incontro per condividere una visione della demenza capace di valorizzare la vita, le emozioni e le possibilità che continuano ad esistere oltre la malattia. L'obiettivo è quello di aumentare la serenità interiore dei partecipanti, la capacità di vivere istanti di felicità nonostante la malattia, di vivere la demenza come tempo ancora di amore. L'intento è quello di far conoscere alle famiglie le strategie per raggiungere alcuni obiettivi assistenziali nella cura del proprio caro, ma soprattutto trasmettere loro degli strumenti per la cura di se stessi, per ritrovare quel benessere interiore indispensabile per continuare a vedere le possibilità di vita oltre la demenza. I laboratori sono condotti dalla Psicologa Psicoterapeuta che collabora con l'ASP in sinergia con le figure professionali della Casa Residenza.

Per il prossimo triennio si conferma una "**politica per la qualità**" delle attività aziendali, garantendo il governo dei processi, la tempestiva individuazione dei fattori di rischio e la giusta reattività.

Nella gestione dei servizi occorrerà continuare nel percorso già iniziato di progressiva inclusione degli stakeholders (portatori di interesse), garantire la partecipazione del cittadino utente, intensificare e rafforzare i rapporti con gli Enti committenti e migliorare la trasparenza circa l'operato dell'Azienda.

Nel triennio occorrerà perseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare e sviluppare con i diversi interlocutori con cui l'Azienda si relaziona, la consapevolezza del ruolo che questa è chiamata a svolgere nella rete territoriale dei servizi con l'obiettivo di incentivare la partecipazione del personale;
- promuovere la conoscenza presso i principali portatori di interesse (dipendenti e familiari) dei meccanismi operativi dell'Azienda per aumentare la fiducia sulla sua capacità di governo;
- valorizzare il contributo insostituibile che le Associazioni presenti sul territorio e i singoli volontari stanno mettendo in campo per accompagnare e migliorare le performances dell'Azienda;
- garantire una tempestiva informazione ai portatori di interesse circa i progetti in corso, i loro sviluppi e le ricadute sugli stakeholder, anche al fine di attirare nuove fonti di risorse (sponsorizzazioni, donazioni).

All'interno di questo percorso di continua qualificazione del percorso di cura, ASP intende promuovere una immagine di Azienda capace di comunicare ed interessare la comunità, con progetti territoriali sempre più articolati che prevedono il posizionamento di ASP all'interno della rete integrata dei servizi.

Dall'anno 2025 ha affidato ad una società specializzata la cura dell'immagine dell'Azienda al fine di promuovere i servizi che l'ASP offre alla cittadinanza in un'ottica di apertura al territorio e costante scambio.

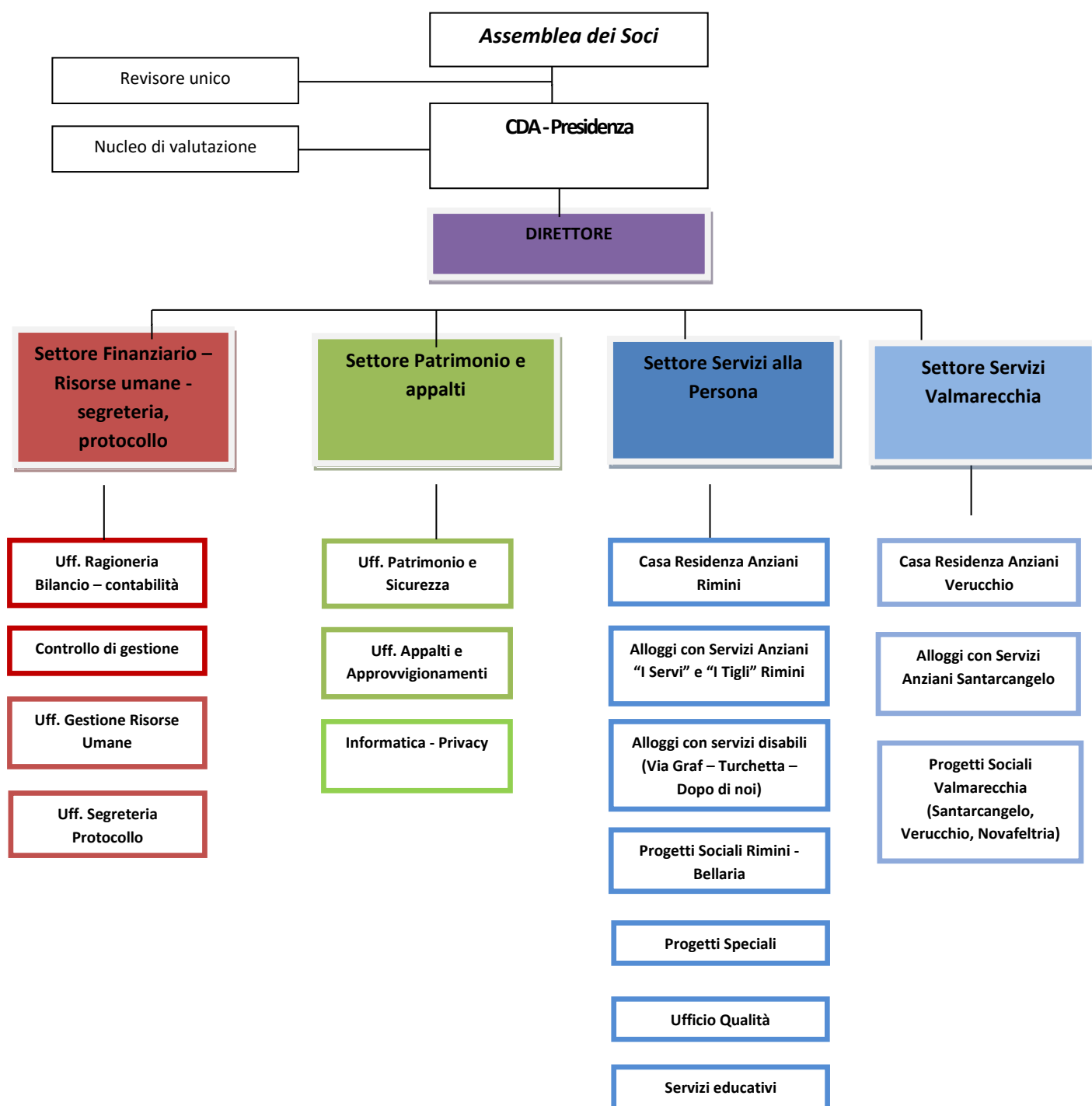
All'interno di questa strategia comunicativa si dovrà tener presente la necessità di trovare sostegni economici ed iniziative innovative e sperimentali al di fuori dei normali circuiti di finanziamento

6. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Le risorse umane rivestono, all'interno dell'Azienda un ruolo molto importante perché sono gli operatori a determinare, con la loro professionalità e capacità di relazione, buona parte della qualità dei servizi e perché rappresentano il costo più consistente di tutto il Bilancio dell'Azienda e quindi ne determinano in grande misura il risultato economico.

L'ASP Valloni Marecchia ha adottato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 15.09.2025, la seguente macrostruttura:

MACROSTRUTTURA



Relativamente alla gestione delle risorse umane nel triennio 2026-2028 l'ASP Valloni Marecchia dovrà:

- ricercare, promuovere e favorire percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualifichino, valorizzino e stimolino il personale;
- operare per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

L'organico dell'ASP è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il Personale dipendente al 01.01.2026 è così composto:

1. Servizi socio-assistenziali:
 - Coordinatore struttura n. 2 a tempo indeterminato;
 - Operatori socio-sanitari n. 47 a tempo indeterminato (di cui 1 in distacco sindacale);
 - RAA n. 5;
2. Servizi infermieristici:
 - Infermieri n. 5 a tempo indeterminato;
3. Servizi amministrativi: n. 8 a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale);
4. Servizi di supporto: n. 3 a tempo indeterminato;
5. Servizi educativi:
 - Educatrici n. 4 a tempo determinato;

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 23.01.2026, l'ASP ha approvato il PIAO che prevede il seguente Piano del Fabbisogno del personale riferito al periodo 2026 – 2028:

AREA	Dotazione organica	Posti attualmente coperti	Posti vacanti	Fabbisogno 2026	Fabbisogno 2027	Fabbisogno 2028
OPERATORI	0	0	0	0	0	0
OPERATORI ESPERTI	51	50	1 OSS (vacante su Verucchio dal 1.1.2026 per richiesta modifica sede servizio del dipendente)	1 OSS (vacante su Verucchio dal 1.1.2026 per richiesta modifica sede servizio del dipendente) tramite procedura di mobilità art.30 D.Lgs. 165/2001		
ISTRUTTORI	14 unità (di cui 12 posti a TP e 2 posti a part-time 50%)	8	6 unità (di cui 4 posti a tempo pieno e 2 posti part-time 50%) (1 rag., 1 amm.vo – qualità - serv. informatico, 1 uff.acquisti in seguito a progr.vert. 1 animat. TP in sostit.del posto vacante in seguito a pensionamento dal	1 Istruttore uff. ragioneria; 1 Istruttore amm.vo - qualità -serv. informatico;	1 uff.appalti-contr-geom. in seguito a progr.vert.; 1 animatore TP + 2 animatori part-time 50%;	

			18.12.2023, 2 anim. pt 0,5)			
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	29 unità (di cui 26 posti a TP, 1 posto a tempo part-time 83,33% e 2 posti a part-time 50%)	12	17 unità (di cui 14 posti a tempo pieno, 1 posto part-time 83,33% e 2 posti part-time 50%) (1 affari generali per pensionamento + 1 inf. TP Rimini + 1 inf Rimini in sost. posto vacante dal 01.04.2025 per pensionamento + 2 inf. TP Verucchio + 1 fisiot. Rimini TP + 1 fisiot. pt 0,5 Rimini + 1 fisiot. pt 0,5 Verucchio + n.8 educatori nido a tempo pieno + n.1 educatore a tempo parziale 83,33%)	4 infermieri; 8 educatori nido TP + 1 educatore nido part-time 83,33% (previa verifica dell'esito della procedura di mobilità art.30 D.Lgs. 165/2001)	1 fisioterapista TP; 2 fisioterapista part-time 50%;	1 Affari Generali per pensionamento;
TOTALE	94 unità (di cui 89 posti a TP, 1 posto a tempo part-time 83,33% e 4 posti a part-time 50%)	70	24 unità (di cui 19 posti a tempo pieno, 1 posto part-time 83,33% e 4 posti part-time 50%)	1 OSS (vacante su Verucchio dal 1.1.2026 per richiesta modifica sede servizio del dipendente) tramite procedura di mobilità art.30 D.Lgs. 165/2001 1 Istruttore ufficio ragioneria; 1 Istruttore amm.vo - qualità - serv. informatico; 4 infermieri; 8 educatori nido TP + 1 educatore nido part-time 83,33% (previa verifica dell'esito della procedura di mobilità art.30 D.Lgs. 165/2001)	1 uff.appalti-contr-geom. in seguito a progr.vert.; 1 animatore TP + 2 animatori part-time 50%; 1 fisioterapista TP; 2 fisioterapista part-time 50%.	1 Affari Generali per pensionamento;

Il Piano occupazionale anno 2026-2028 relativo alle assunzioni a tempo indeterminato risulta:

AREA	Numero posti disponibili	Numero unità da ricoprire	Profilo Professionale	Assunzione
OPERATORI ESPERTI	1 OSS	1 OSS	OSS	2026
ISTRUTTORI	1	1	Istruttore uff. ragioneria	2026

ISTRUTTORI	1	1	Istruttore amm.vo - qualità - serv. informatico	2026
ISTRUTTORI	2 part-time 50% + 1 posto TP vacante dal 18.12.2023	2 posti part-time 50% + 1 posto vacante dal 18.12.2023	Animatori	2027
ISTRUTTORI	1 vacante dal 1.1.2025 (in seguito a progr.vert. fra le aree)	1	Istruttore uff. appalti – contratti – geom.	2027
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	4	Infermieri	2026
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	8 tempo pieno e 1 part-time 83%	9	Educatore asilo nido	2026
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 tempo pieno e 2 part-time 50%	1 tempo pieno e 2 part-time 50%	Fisioterapisti	2027
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 vacante dal 22.12.2024	1	Funzionario AA.GG.	2028

Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Le politiche di gestione del personale devono costituire un sistema capace di orientare i singoli, promuovere la crescita professionale, garantire adeguata motivazione, che ne valorizzino le attitudini e le potenzialità.

Il raggiungimento degli obiettivi passa, in primo luogo e necessariamente, attraverso **l'ottimizzazione del capitale umano** operante in azienda.

La priorità che ci siamo posti è quella di valorizzare al meglio le competenze di tutte le risorse umane che operano in ASP ed accompagnare la crescita dell'Azienda con l'obiettivo di ottimizzare i servizi e perseguire l'efficienza e l'efficacia degli stessi, anche nell'ottica dell'accreditamento dei servizi che rende indispensabile una particolare attenzione alle politiche del personale e all'organizzazione del lavoro.

La valorizzazione del ruolo e della visibilità dell'ASP non può che transitare dall'organizzazione qualificazione e motivazione delle risorse umane.

PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNALE

La formazione del personale è molto importante per il buon funzionamento dei servizi in quanto attraverso la formazione si adeguano le competenze del personale alle necessità assistenziali, educative ed amministrative, si contrasta il burn out e la perdita di motivazione.

Il processo di formazione triennale dovrà essere coerente con le Linee d'Indirizzo dell'Azienda declinandone le indicazioni in azioni formative conseguenti che, se pur con diverse priorità, si pongono in continuità con quelle fornite negli anni precedenti. Il programma di formazione non può infatti limitarsi a soddisfare un generico bisogno formativo ma supportare, innanzitutto, le strategie aziendali con progetti che, direttamente o indirettamente, ne favoriscano l'attuazione. Nel

nostro caso l'attenzione va posta in particolare sulla necessità che l'ASP garantisca servizi innovativi e di qualità utili all'ospite ed alla comunità perseguendo l'equilibrio economico; per fare questo l'Azienda, attraverso la leva formativa, deve continuare a curare le competenze professionali specialistiche dei propri dipendenti, favorendo interventi che sviluppino, a tutti i livelli, l'acquisizione di conoscenze e competenze innovative oltre ad avere una costante attenzione a sensibilità al "risparmio" e permettano di promuovere azioni volte a costruire strumenti per massimizzare i ricavi, razionalizzare/ridurre i costi, anche se non va sottovalutata la necessità di curare con attenzione gli adeguamenti normativi, la riorganizzazione dei processi e l'innovazione organizzativa.

Personale socio sanitario

Relativamente ai Settori Servizi alla Persona e Servizi Valmarecchia il Programma di Formazione Annuale viene predisposto ad inizio anno considerando la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti per garantire quanto previsto dal vigente contratto di servizio, ovvero di adempiere al debito formativo pari a 12 ore annue per dipendente:

In entrambe le CRA viene inoltre svolto un calendario di incontri inerenti al percorso di supervisione regolare a prevenzione del Burn Out, con figure professionali dedicate.

Il Piano Formativo Aziendale triennale 2026/2028 ha come obiettivo la valorizzazione delle risorse umane e della qualità dei processi socio assistenziali, in un'ottica di miglioramento e sviluppo dell'organizzazione e si pone l'obiettivo di promuovere il consolidamento delle competenze e del know-how, nelle pratiche cliniche ed assistenziali.

Il Piano Formativo Aziendale (PFA) è definito partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi, condotta su tutto il personale in ruolo e nasce altresì dall'analisi del contesto aziendale e dalle istanze dell'Ausl della Romagna e della normativa regionale sull'accreditamento DGR 514/2009 e ss.mm.ii.

L'analisi dei questionari, analizzati in forma aggregata, ha portato alla definizione degli obiettivi formativi in risposta ai bisogni multi-professionali e multidisciplinari che caratterizzano in modo sempre più articolato l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Azienda. La formazione pianificata per la prima annualità 2026, in linea con la normativa regionale dell'Accreditamento, prevede:

1. Percorsi di approfondimento tecnico – professionale;
2. Percorsi di approfondimento sulla metodologia del lavoro sociale, sull'integrazione multiprofessionale e sul lavoro di équipe;
3. Percorsi di formazione in tema di malattie dell'invecchiamento e modalità di relazione;
4. Percorso di formazione in tema di Rischio clinico;
5. Percorsi di formazione in tema di salute e sicurezza, come da decreto 81.

1. Relativamente all'esigenza tecnico – professionale: dall'analisi dei questionari del fabbisogno formativo, emerge la necessità di percorsi qualificanti per:

- La movimentazione manuale dei pazienti
- La nutrizione e la disfagia nel paziente anziano
- La responsabilità/autonomia nelle professioni di cura

2. Relativamente al percorso in tema di team building, gestione dei conflitti e lavoro di équipe: è stata interpellata la Dott.ssa Priami Diletta, funzionario della Regione Emilia Romagna, che curerà un percorso formativo dal titolo "Aver cura dell'équipe: intrecciare competenze, relazioni e organizzazione" della durata di 25 ore di cui 20 ore di formazione residenziale e 5 ore di formazione sul campo con attività ponte. L'obiettivo formativo è quello di facilitare le relazioni interprofessionali e l'integrazione e favorire dunque il clima relazionale all'interno del gruppo; sensibilizzare alla consapevolezza del sé professionale e del senso di responsabilità legato al ruolo; condividere l'importanza di acquisire la flessibilità relazionale, ovvero

adattarsi ad utilizzare strategie di comunicazione adeguate al contesto. Aumentare la competenza nella gestione dei conflitti permette di ampliare la consapevolezza degli operatori in merito alle componenti motivazionali ed emotive che generano conflitti per poterne identificare le criticità e poter sviluppare strategie efficaci per la loro gestione. Saper riconoscere le dinamiche del gruppo e sviluppare competenze per la gestione dei conflitti sono aspetti essenziali per dispiegare il potenziale evolutivo e creativo all'interno del contesto lavorativo, ma anche per migliorare il rapporto di fiducia tra struttura, professionisti, utenti e loro famigliari.

Il percorso prenderà avvio a marzo 2026 per concludersi in maggio 2026.

3. Percorsi di formazione in tema di malattie dell'invecchiamento e modalità di relazione con i famigliari: si procederà con il refresh demenze per tutto il personale in ruolo e la relazione con i famigliari degli utenti, con l'analisi di un caso a febbraio 2026, svolto in due edizioni.

4. Percorso di formazione in tema di Rischio clinico:

La gestione del rischio clinico in ambito socio-sanitario è elemento necessario e imprescindibile per una buona azione di governo clinico e assistenziale anche nelle CRA.

Al fine di rendere gli operatori partecipi e sempre più consapevoli dell'importanza della tematica affrontata e di sensibilizzarli per consolidare questo "nuovo" approccio culturale finalizzato al miglior benessere dell'ospite, si è pensato ad un percorso di formazione sul Rischio clinico nelle CRA con un formatore dell'Ausl della Romagna.

La gestione del rischio clinico si propone come mezzo per ridurre l'incidenza dei danni agli utenti. In ambito sanitario, il rischio clinico è la probabilità per un paziente di subire un danno non intenzionale e indesiderato per effetto di un trattamento medico o delle cure prestate, come conseguenza di un errore in grado di causare un peggioramento delle condizioni di salute o la morte, un prolungamento della degenza. Ovviamente, accanto ad una rischiosità intrinseca dovuta alla complessità del sistema, esiste anche una componente di rischio che dipende dalle circostanze occasionali, dal concatenarsi di situazioni che favoriscono il verificarsi di un evento avverso. Appare chiaro, dunque, che l'errore resti una componente inevitabile della realtà umana, ma diventa altrettanto fondamentale riconoscere che anche il sistema può sbagliare, creando condizioni favorevoli al verificarsi di un errore che da latente può diventare manifesto.

L'attenzione si focalizzerà sui fattori di rischio più importanti correlati all'assistenza, tra cui:

- lesioni da pressione
- gestione della terapia farmacologica
- rischio da contenzione fisica
- trauma da movimentazione

Questo percorso prenderà avvio nel mese di Settembre 2026 come elemento introduttivo, per strutturarsi in maniera compiuta nell'arco del 2027.

5. Corsi formativi obbligatori: sicurezza, antincendio, BLSD

Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per lavoratori neo assunti
Corso di formazione per lavoratori neo assunti generale e specifica rischio alto
Corso di formazione e aggiornamento per RLS
Corso di formazione per addetti antincendio – per i nuovi assunti
Corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio alto
Corso di primo soccorso
Formazione MAPO

In tema di salute e sicurezza saranno calendarizzati nel corso dei mesi delle esercitazioni pratiche/incontri con tutta l'équipe e l'RSPP per condividere le modalità di esodo e le attività da porre in essere, in funzione della prova di emergenza al fine di acquisire tutte le competenze necessarie.

Per l'anno 2026 sono da effettuarsi corsi di aggiornamento BLSD, programmati per i mesi di maggio e giugno.

Continuerà il percorso pratico/operativo con il Metodo Kinaesthetics "arte/scienza della percezione del movimento" attraverso momenti formativi sul campo da parte di personale ASP formato, che consentirà agli operatori un miglior approccio assistenziale e promuovere nel rispetto della autonomia della persona, processi di apprendimento e sviluppo tali da apportare un contributo alla qualità della vita di tutti gli interessati, pertanto si può considerare anche un intervento di prevenzione dei rischi da movimentazione, ai sensi della normativa sulla Sicurezza.

Corsi comuni CRA Rimini e CRA Verucchio	
Descrizione corsi	Periodo di svolgimento
La movimentazione manuale dei carichi	Gennaio 2026
Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)	Gennaio 2026
Codice di comportamento e conflitto di interessi	Febbraio 2026
Analisi del piano di emergenza – Momenti teorico/pratici	Da gennaio a maggio 2026
La relazione con i famigliari della CRA: analisi di un caso	Febbraio 2026
L'alimentazione nell'anziano e la diagnosi di disfagia	18/05/2026 dalle 13 alle 18 e 19/05/2026 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 08/10/2026 dalle 13 alle 18 e 09/10/2026 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18
Aver cura dell'équipe: intrecciare competenze, relazioni e organizzazione	12.03.2026: 9/13 e 14/18 25.03.2026: 14/18 27.03.2026: 14/18 14.04.2026: 14/18 16.04.2026: 14/18 22/04/2026: 14/18 23.04.2026: 14/18 05.05.2026: 14/18 06.05.2026: 14/18
Formazione obbligatoria generale e specifica per la sicurezza, antincendio, primo soccorso, BLSD, ecc	Maggio/Giugno 2026
Analisi del rischio clinico	Settembre – Ottobre 2026
La responsabilità nelle professioni di cura	Novembre 2026

Personale educativo - Educatrici nido

Descrizione corsi	Periodo di svolgimento – anno educativo 2025-2026
"Progetto sulla qualità dell'inclusione e della partecipazione nei servizi 0-6 del territorio provinciale di Rimini"	2025/2026
"Progettualità e curriculum nello 0-6, l'esperienza del lavoro aperto"	2025/2026
Percorso formativo "La Borsa di Bo va	2025/2026

al mare”	
Formazione obbligatoria generale e specifica per la sicurezza e antincendio, Primo Soccorso, Preposto, BLSD, ecc.	2025/2026

Personale amministrativo

Relativamente al personale amministrativo, nel corso del 2026, si è programmato di svolgere i corsi di seguito indicati.

Descrizione corsi	Periodo di svolgimento
Corso di aggiornamento sugli appalti pubblici	2026
Sensibilizzazione sui rischi connessi alla sicurezza informatica	2026
Aggiornamenti sulle problematiche gestionali del personale e nuovo CCNL	2026
Corso in materia di anticorruzione - trasparenza	2026
Aggiornamento sulle piattaforme software in uso presso l'Azienda	2026
Formazione sui principi del GDPR e della normativa nazionale sulla privacy	2026
Procedure per la gestione e la protezione dei dati personali degli utenti e dei dipendenti	2026

7.INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'organizzazione e le attività aziendali devono rispondere ad una serie di indicatori che vengono definiti sia all'interno dell'Azienda (Piano programmatico triennale, Piano degli obiettivi assegnati dal CdA,) che all'esterno dell'Azienda (parametri per il funzionamento dei servizi)

Per quanto riguarda gli indicatori interni, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione "La metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative e per la valutazione delle relative prestazioni" ed è stato adottato sempre dal CdA "La metodologia permanente per la valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti". Gli obiettivi assegnati sono ben definiti, misurabili nella loro realizzazione e concordati con le persone a cui vengono assegnati.

Di seguito vengono elencati specifici indicatori:

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - Case Residenza Accreditate

1) Indicatori di processo/risultato

Per le Case Residenza vengono adottati gli indicatori previsti dalla DGR Accreditamento nonché la Relazione Annuale sul servizio; gli indicatori prendono in esame tutti i processi assistenziali e sono oggetto di confronto con le altre strutture accreditate del Territorio. Gli standard di riferimento sono i dati medi territoriali.

2) Qualità percepita (grado di soddisfazione del servizio da parte di anziani residenti e famigliari)

Dal 2016 viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio predisposto dal Modulo Strutture dell'AUSL di Rimini, congiuntamente a tutte le strutture accreditate del territorio. Il questionario è stato personalizzato con alcune domande relative al modello di servizio dell'ASP. I famigliari potranno compilare il questionario on line, accedendo al sito dell'ASP. Questo consente una facilitazione nella compilazione e nella elaborazione dei dati.

3) Questionario sul clima organizzativo rivolto agli operatori, somministrato annualmente unitamente al test per la prevenzione del burn out, permette di raccogliere indicazioni sul clima e sull'organizzazione. I questionari vengono somministrati a tutte le figure professionali. Nel corso dell'anno in entrambe le CRA vengono svolti incontri di gruppo fra gli operatori dei nuclei e gli psicologi dedicati; incontri che consentono di monitorare il clima organizzativo.

SETTORE EDUCATIVO

Qualità percepita (grado di soddisfazione delle famiglie per il rapporto con l'ASP e il servizio ricevuto). Viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio consegnando un questionario con domande relative al servizio dell'ASP.

SETTORE FINANZIARIO

Relativamente al settore finanziario è stato implementato un sistema di contabilità analitica.

Ciò permetterà di conoscere i costi e i ricavi di ogni servizio dell'ASP e consentirà di effettuare le opportune valutazioni per una migliore gestione delle risorse.

L'ASP sta inoltre già attuando un controllo contabile effettuato attraverso la tenuta delle scritture previste per la contabilità generale ed analitica e riportate trimestralmente nelle verifiche del Revisore dei Conti nominato dalla Regione Emilia Romagna.

L'ASP Valloni Marecchia predispone, nell'ambito dell'approvazione del consuntivo, il Bilancio Sociale redatto ai sensi della DGR 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna. Modifiche alla DGR n. 741/2010".

Il Bilancio Sociale contiene, fra gli altri, gli "*Indicatori relativi alle risorse economiche-finanziarie*" che sono annualmente comunicati alla Regione Emilia Romagna ai sensi degli articoli 25, comma 14 e 26, comma 5 della L.R. 2/2003.

8 Programmi degli investimenti da realizzarsi

Il programma degli investimenti è stato predisposto tenendo conto di quanto è necessario realizzare per il funzionamento dei servizi e di quanto si pensa di realizzare in prospettiva per raggiungere gli obiettivi definiti.

Gli investimenti da realizzare sono indicati nel "Piano pluriennale degli investimenti 2026/2028", inoltre, nel paragrafo seguente, viene aggiornato il "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio" in adempimento alle indicazioni dell'art.5 della Legge Regionale 12/2013.

9 Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Il patrimonio di cui dispone l'ASP Valloni Marecchia deriva dal patrimonio delle due ex ASP unificate (ASP Casa Valloni e ASP Valle del Marecchia).

Tale patrimonio, in applicazione a quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 2/2003, è stato suddiviso in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile.

Il patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 828 c.c., è quello destinato ai fini statutarie delle ASP.

PIANO DI GESTIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO

art.5 della Legge Regionale 12/2013.

L'art. 5 della L.R. 12/2013 prevede quanto di seguito indicato:

- 1.** *"...le ASP individuano le modalità di utilizzazione del proprio patrimonio, in base a principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentale all'esercizio delle finalità perseguite. A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio, approvano, rendono pubblico e aggiornano annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuate:*
 - a. i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutarie ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;*
 - b. i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico-finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;*
 - c. i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP. Ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo;*
 - d. i beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;*
 - e. il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.*
- 2.** *Nell'ambito del Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo, le ASP programmano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui alla presente legge e garantirne l'effettiva utilizzazione secondo le modalità di cui al comma 1.*

Tale documento viene inserito nel "*Piano Programmatico triennale*" che viene aggiornato ogni anno. La trasparenza e la pubblicità del documento viene rispettato con la pubblicazione sul sito istituzionale di tutta la documentazione.

Si riportano quindi le seguenti tabelle nelle quali i beni immobili sono suddivisi secondo le categorie indicate dalla L.R. 12/2013.

A) Beni utilizzati per la realizzazione di fini statutarie ed assistenziali che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Sede dell'Ente Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	È la sede legale dell'ASP. Il fabbricato è utilizzato nel seguente modo: - Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 1 (69 posti letto) gestita, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP; - Uffici amministrativi dell'ASP.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI; - Completamento del progetto "Confort e sicurezza"; - Completamento dell'efficientamento energetico. - Nuovo ascensore montalettighe; - Impianto di irrigazione giardino e pavimentazione esterna; - Progettazione di lavori per rifacimento bagni, spogliatoi, ecc.... Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale con l'avvenuto
Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n.5 Rimini (Piano primo)	Piano primo Sede degli Alloggi con servizio "I Servi" (13 appartamenti + 1 appartamento del custode) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto di Rimini Nord.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Impianti e domotica Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Verucchio Patrimonio indisponibile	Via Monte Ugone n.13 Verucchio	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA (30 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e realizzazione di ampliamento dell'area soggiorno e di un nuovo monta lettighe; Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche	Stesso utilizzo attuale
Alloggi con servizio Suor Angela Molari Santarcangelo. Patrimonio indisponibile	Viale Mazzini n. 6 a Santarcangelo di Romagna	Alloggi con servizi (7 appartamenti) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto Rimini Nord	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria e ciclica.	Stesso utilizzo attuale

Residence Via Graf	Via Arturo Graf n. 14 Rimini	"Alloggi con servizi per disabili" in convenzione con il Comune di Rimini. Parte dei locali del Piano terra e un appartamento è affittato con contratto di locazione ad Associazione di Volontariato e destinata ad attività di carattere sociale ricreativo assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico, psichico e psico-fisico.	Sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria e ciclica.	Stesso utilizzo attuale.
Casa di Via Bilancioni	Via Bilancioni n.31 Rimini	Utilizzato nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016. Affittato a tre utenti rientranti nella legge sopra citata.	Sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria.	Stesso utilizzo attuale.

B) Beni con caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o di utilizzazione imprenditoriale agricola, che vengono destinati a reddito

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati				
CRA 2 e Centro Diurno Fa parte dello stesso immobile in cui sono presenti gli Uffici amministrativi e la CRA 1 Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 2 (60 posti letto) e Centro Diurno per anziani non autosufficienti (25 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, da una Cooperativa Sociale. I locali CRA 2 e CD sono concessi in locazione alla Cooperativa tramite apposito contratto di locazione.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI; - Completamento del progetto "Confort e sicurezza". Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche	Stesso utilizzo attuale
Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n. 5 Rimini. (Piano terra)	Piano Terra concesso al Comune di Rimini tramite apposito contratto ed utilizzato come sede del Centro per le famiglie e di attività ricreative a carattere socio-culturale.	Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria e cicliche.	Stesso utilizzo attuale
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari di Santarcangelo Patrimonio indisponibile	P.zza Suor Angela Molari, 1 a Santarcangelo di Romagna	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari (52 posti letto) gestiti, in accreditamento definitivo, da Cooperativa Sociale. Il fabbricato è concesso in locazione alla Cooperativa tramite apposito contratto di locazione.	Necessita dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria incrementativa: - Completamento dell'impianto sistema di chiamata per assistenza. - Nuova pavimentazione; - Progettazione di un eventuale ampliamento della struttura e/o della realizzazione di un nuovo centro diurno	Stesso utilizzo attuale È previsto l'affidamento della Progettazione esecutiva per la realizzazione di ampliamento della struttura e/o di un nuovo Centro Diurno.

Dependance ex Convento Servi	Via Massimo D'Azeglio n. 13 Rimini	Locali concessi in uso al Comune di Rimini tramite apposito contratto destinato ad Uffici del Comune di Rimini.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria e ciclica. Possibile progettazione di un efficientamento energetico della struttura	Sarà oggetto di ristrutturazione nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti" finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU
Patrimonio indisponibile				
Fabbricato I Tigli	Via M. D'Azeglio n.13 Rimini	Attualmente non utilizzato.	Ristrutturazione per realizzazione di 9 mini alloggi con servizi nell'ambito del progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti" finanziato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)	Realizzazione, entro Giugno 2026, di alloggi con servizi nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - progetto "Autonomia degli anziani non autosufficiente" finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU
Palazzina Piazza Malatesta (4 appartamenti)	Piazza Malatesta Rimini	Appartamenti Affittati a privati	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, al fine di affittare due alloggi che sono attualmente sfitti.	Stesso utilizzo attuale
Palazzo Palloni	Corso D'Augusto, Rimini	Una porzione dell'immobile è concessa in affitto al Comune di Rimini con apposito contratto ed utilizzata come Sede del Centro per l'impiego. La restante porzione dell'immobile attualmente vuota è attualmente oggetto di un intervento di ristrutturazione	Sono in corso lavori di ristrutturazione dell'immobile per l'adeguamento del fabbricato mediante cofinanziamento da parte del PNRR	Una porzione dell'immobile è affittata al Comune di Rimini con apposito contratto ed utilizzata come sede per il Centro per l'impiego. Sulla restante porzione dell'immobile, attualmente sfitto, sono in corso lavori di ristrutturazione da effettuarsi per l'ampliamento della sede della Centro per l'impiego.
Casa Via Gadames	Via Gadames n. 21 Rimini	Affittato a Cooperativa tramite apposito contratto	La manutenzione ordinaria spetta all'affittuario	Stesso utilizzo attuale
Palazzina Via Aleardi n. 27	Via Aleardo Aleardi n. 27 Rimini	- appartamento piano primo affittato a privato; - appartamento piano terra	La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari L'area esterna e il fabbricato	Sono in corso trattative con il Comune di Rimini per l'eventuale

		affittato ad Associazione onluss.	saranno oggetto di un futuro intervento di ristrutturazione al fine di realizzare almeno n.12 appartamenti da utilizzare per scopi sociali	avvio delle procedure di progettazione architettonica dell'edificio al fine di realizzare almeno n.12 appartamenti da utilizzare per scopi sociali
Fabbricato Montirone	Via Montirone Verucchio	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	Alienazione.
Diritti 108/648 su fabbricato urbano Santa Giustina	Via Emilia 51 e 307 Santa Giustina - Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita, previo accordo con altri proprietari, di ristrutturazione complessiva.	Alienazione.
Fabbricati su poderi				
Casa Colombarone	Via Casalecchio, 112Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici	Alienazione.
Casa Laguna	Via Montescudo, 348 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali /urbanistici e lavori di smantellamento.	Alienazione.
Casa Fonte Soardi	Via Covignano, 310 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici	Alienazione.
Casa Vergiano Vecchio	Via Marecchiese, 474 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici	Alienazione.
Casa Marano	Via Marano, 25 Coriano	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici	Alienazione.
Fabbricato e Podere Turchetta	Via Popilia Rimini	Nel 2025 è stata completata la realizzazione di n. 2 alloggi per disabili nell'ambito del Piano	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria	Stesso utilizzo attuale

		Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) progetto "Percorso di autonomia per persone con disabilità" finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU e da ASP. Il podere è stato affittato all'Ente Fiera per l'uso saltuario a parcheggio durante le manifestazioni fieristiche	incrementativa	
Poderi				
Podere Marano Ruffi	Via San Salvatore Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Roncona	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Colombarone	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Santa Maria in Cerreto	Via Masere Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Laguna	Via Montescudo Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
S.Andrea dell'Ausa / Santa Cristina	Via Santa Cristina Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Fonte Soardi	Via Covignano Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Carboncina	Via San Martino in XX Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Gasperina	Via Osteria del Bagno Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Viserba Chiesa	Via San Giovenale Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Vergiano Vecchio	Via Marecchiese Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Cà Torsani	Via Cà Torsani Rimini	Inutilizzato	E in corso una trattativa con gli agricoltori confinanti	Alienazione.
Podere Marano	Via Marano, 25 Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Alienazione.
Podere Monte Tauro Molino	Via Montescudo Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Abbandonate	Via Riva Bianca Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Piccioni	Via Montescudo Coriano	In corso la sottoscrizione della proroga d'affitto a Società		Stesso utilizzo attuale

		Agricola fino al 10.11.2026		
Podere Montirone	Via Montirone Verucchio	Immobili acquisiti per usucapione ventennale a seguito di ordinanza del tribunale di Bologna del 11.03.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		Alienazione.
Podere Selvafoasca	Via Selvafoasca Verucchio	Terreno acquisito per usucapione a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Rimini del 02.12.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		Alienazione.
Diritti 250/1000 su Terreno in comproprietà indivisa con AUSL Romagna	Zona San Vito Santarcangelo di Romagna	Terreno agricolo in comproprietà indivisa con l'AUSL Romagna Inutilizzato dall'ASP	L'AUSL ha manifestato l'intenzione di procedere con la vendita	Alienazione.
Aree edificabili				
Area Severino Ferrari	Via Severino Ferrari Rimini	Inutilizzato	Necessita di continua pulizia della vegetazione	Alienazione. È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio contestualmente all'intervento su via Aleardi
Area Aleardi	Via Aleardi Rimini	Inutilizzato		Alienazione. È in corso una verifica per accorparlo al fabbricato per un intervento edilizio di realizzazione di almeno n.12 alloggi
Parte di area edificabile podere Marano	Via Marano Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021	Occorre effettuare delle verifiche con il Comune di Coriano.	Alienazione.

C. Beni immobili destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza scopi di lucro

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati destinati a bisogni abitativi				
Diritti 2052/2592 su fabbricato Santa Giustina	Via Vecchia Emilia 17 Rimini	Precedentemente affittata ad ACER (per conto del Comune di Santarcangelo) per dare ricovero a persone senza fissa dimora. Attualmente non utilizzata	Occorre effettuare interventi di manutenzione straordinaria importanti	Attualmente sfritto. Sono in corso delle valutazioni per decidere l'utilizzo futuro del

Diritti 250/1000 di porzione di immobile denominato ex bar dell'ospedale	Via Giovanni Pascoli a Santarcangelo di Romagna, inserito nel comparto ospedaliero di tale comune, destinato un tempo a bar del reparto di chirurgia	Concessa al Comune di Santarcangelo a titolo di comodato d'uso che lo destina a sede di associazioni che si siano distinte in attività particolarmente rilevanti per la cittadinanza e legate alla mission dell'Ospedale Civile di Santarcangelo di Romagna.		fabbricato. Stesso utilizzo attuale
Fabbricato in Via S. Andrea (disponibile con diritto di abitazione)	Via S. Andrea Verucchio	Utilizzata dal titolare del diritto di abitazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del soggetto titolare del diritto di abitazione	Stesso utilizzo attuale

D. Beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli.

L'ASP non possiede beni rientranti in questa categoria

E. Patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Ex convento dei servi.	Si fa riferimento alle tabelle precedenti			
Celletta	Via San Martino in XX Rimini	Celletta votiva		Stesso utilizzo attuale
Diritti 250/1000 in comproprietà indivisa con Comune Santarcangelo	Via Suffragio Santarcangelo di Romagna	Area sulla quale insiste la Via Suffragio		Stesso utilizzo attuale

Oltre ai beni di proprietà di cui alle tabelle precedenti e che formano il patrimonio dell'ASP Valloni Marecchia, l'ASP utilizza i seguenti beni:

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricato ex Ospedale di Verucchio	Via Monte Ugone 5 Verucchio	Tramite convenzione tra Comune di Verucchio e ASP una porzione di fabbricato è sub concessa in uso all'ASP. I locali concessi sono adibiti a: cucina e magazzini necessari per la CRA gestita direttamente dall'ASP Via Monte Ugone 13 a Verucchio	Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria.	Stesso utilizzo attuale

**Il Presidente
Stefano Vitali**